



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 127/2025 DI DATA 6 marzo 2025

OGGETTO:

Aggiornamento della pianta del piano terra del Castello del Buonconsiglio, con riferimento alle diverse fasi di sviluppo architettonico del manufatto dal XIII al XX secolo, da realizzarsi nell'ambito dello sviluppo del progetto di ricerca "Castello del Buonconsiglio. Il complesso edilizio (XIII - XX secolo)".

Affidamento alla ditta individuale **BENEDETTI** Stefano con sede in Trento.

Bilancio gestionale 2025-2027 - Es. 2025

Capitolo 820: € 750,00=

CIG B5EA8FC2A1

IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);
- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011;
- vista la convenzione racc. n. 30747 reg. n. 465 dd. 28 maggio 2002, autorizzata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2923 dd. 09/11/2001, come modificata con deliberazione n.879 dd. 30 maggio 2014 e deliberazione della Giunta provinciale n.1969 dd. 20 ottobre 2023, con la quale la Provincia ha, fra l'altro, messo a disposizione gratuita dell'Ente Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali, ai sensi della citata legge provinciale, le sedi museali del Castello del Buonconsiglio, di Castel Beseno, di Castel Stenico, di Castel Thun, Castel Caldes, Castel Valer e relativi beni mobili e collezioni di pertinenza;
- vista la determinazione n. 164 dd. 31 maggio 2023, avente oggetto "*Disposizioni attuative relative alla riorganizzazione del Museo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 872 dd. 19 maggio 2023*";
- visto il Regolamento interno di contabilità, adottato con determinazione n. 220 dd. 26 luglio 2023 e approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1804 dd. 06 ottobre 2023;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 533 di data 23 dicembre 2024 ed approvati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 296 dd 28 febbraio 2025;
- richiamata la propria precedente determinazione n. 99 dd 21 febbraio 2025, di approvazione del progetto di ricerca denominato "Castello del Buonconsiglio. Il complesso edilizio (XIII - XX secolo)", finalizzato a recuperare e analizzare dati conoscitivi delle fasi costruttive del Castello del Buonconsiglio dal XIII al XX secolo, così da poter salvaguardare nel tempo - e in occasione di interventi strutturali significativi che dovessero rendersi necessari - gli elementi architettonici e decorativi fondamentali del compendio;
- dato atto che la realizzazione del progetto prevede il contributo e la collaborazione di figure professionali pluridisciplinari, con impiego di tecnologie e metodi di indagine moderni, in parallelo allo studio dello sviluppo storico funzionale del complesso monumentale;
- visto il promemoria ID 151151071 dd. 28 febbraio 2025, con cui il Sostituto Dirigente del Servizio Tecnico, arch. Adriano Conci, propone l'affidamento in capo alla ditta individuale BENEDETTI Stefano, con sede in Trento, Via Endrici n. 26 (P.IVA 01487670224), dell'incarico di aggiornamento della pianta del piano terra del Castello del Buonconsiglio, con riferimento alle diverse fasi di sviluppo architettonico del complesso monumentale, mediante elaborazione grafica dei 7 livelli che identificano sullo stato attuale i confini del castello dal XIII al XX secolo;
- considerato che nel citato promemoria si precisa che la ditta individuata è stata selezionata sulla base delle esperienze maturate in incarichi analoghi, risultanti dal curriculum acquisto agli atti con prot. 4282 in data 13 novembre 2024;

- vista l'offerta economica presentata dalla ditta Benedetti Stefano, di cui al prot. 656 dd 17 febbraio u.s., pari a complessivi € 750,00= (in esenzione IVA ai sensi dell'art. 1, commi 54/89 della legge 190/2014) per complessive 14 ore di lavoro necessarie all'elaborazione, che nel promemoria in premessa citato è stata valutata congrua in raffronto con il Prezziario dell'Associazione Restauratori d'Italia;

- vista la documentazione presentata dalla ditta individuale BENEDETTI Stefano con sede in Trento (TN), Via Endrici n. 26 -p.iva 01487670224:

- dichiarazione relativa all'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm e attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt.93 e 94 del D.lgs 36/2023, prot. CBTN-0004282 dd. 13 novembre 2024;

- richiamato l'art.52 del D. Lgs. 36/2023, che ha previsto tra l'altro che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno."* e dato atto che le verifiche per accertare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 saranno effettuate a campione;

- vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio e più precisamente:

- visura attestante l'iscrizione alla CCIAA, ID 145778039 dd. 12 novembre 2024, dalla quale risulta l'abilitazione alla realizzazione di servizi analoghi a quello oggetto di affidamento;
- DURC con scadenza validità 10 giugno 2025, ID 150293941 dd. 11 febbraio 2025;
- Anagrafica Contracta ID 145777939 dd. 12 novembre 2024;

-dato atto dell'esonero dalla redazione del DUVRI, ai sensi dell' art. 26, co.3 bis, D. Lgs. 81/08;

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;

- dato atto che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

-dato atto:

- che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
- che il servizio oggetto di affidamento, ai sensi dell' art.7 co 3 L.P.2/2016, in funzione dell'importo non rilevante risulta già accessibile alle piccole e medie imprese e che pertanto non si è resa necessaria la suddivisione in lotti, peraltro impraticabile senza dilatazione dei tempi, duplicazione di attività amministrativa e inefficienze tecnico gestionali;
- che l'affidamento non riveste un interesse transfrontaliero certo, in particolare per il valore stimato ampiamente inferiore alle soglie comunitarie;

- visto l'articolo 1, commi 52 e 53 della Legge 190/2012;

- visto l'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 159/2011 e dato atto che la documentazione antimafia non è richiesta per contratti di importo inferiore ad euro 150.000,00;

- dato atto che la ditta è iscritta alla piattaforma digitale "CONTRACTA", istituita con delibera della Giunta Provinciale n. 2276 dd. 15 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 25, comma 3) del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36;

- visto l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, che ha previsto l'affidamento diretto *"per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

- ritenuto pertanto che sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta, ai sensi del citato comma 1 dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, il servizio in argomento alla ditta individuale BENEDETTI Stefano sopra generalizzata;

- visti:

- *l'art. 25 del D. Lgs. 36/2023, che ha previsto che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici [...]"*
- *l'art. 62, c. 1, del D.lgs 36/2023, che ha previsto che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti"*;

- evidenziato che il presente affidamento avviene nel rispetto di quanto disposto dalle Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione, adottate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 307 del 13 marzo 2020, ed in linea con il parere n.336 dd. 10 novembre 2023 del servizio L'esperto risponde della Provincia autonoma di Trento (Rotazione - soglie dopo d.lgs. 36/2023);

- visti il D. Lgs. 82/2005, il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. di di arrivo CBTN-0003046 dd. 19 settembre 2023, relativamente all'obbligo di stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture in modalità elettronica;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2276 dd. 15 dicembre 2023, e dato atto che dal 1° gennaio 2024 è attiva la piattaforma di e-procurement denominata Contracta, istituita per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

- visti l'art.18 e l'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023, e rilevato che il contratto non è soggetto ad imposta di bollo, in quanto di importo inferiore ad euro 40.000,00=;

- quantificata la spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento in complessivi € 750,00=, in esenzione IVA ai sensi dell'art. 1, commi 54/89 della legge 190/2014;

- dato atto che la spesa complessiva di € 750,00= esente da Iva derivante dall'adozione del presente provvedimento sarà sostenuta sui fondi del capitolo 820 "STUDI e PROGETTAZIONI - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" del bilancio gestionale 2025-2027, con esigi-

bilità nell'esercizio 2025 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

- visto che sulla base dell'esigibilità della spesa sopra definita ed in conformità alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 ed in particolare all'art. 56 ed all'allegato 4/2, si procede ad impegnare l'importo di € 750,00= sul capitolo 820;

- considerato che il rapporto contrattuale sarà formalizzato mediante scambio di corrispondenza alle condizioni di seguito esplicitate:

a) **oggetto:**

aggiornamento della pianta del piano terra del Castello del Buonconsiglio, con riferimento alle diverse fasi di sviluppo architettonico del complesso monumentale, mediante elaborazione grafica dei 7 livelli che identificano sullo stato attuale i confini del castello dal XIII al XX secolo;

b) **termini:**

consegna entro il 31 marzo 2025;

c) **importo contrattuale:**

€ 750,00= esente Iva ai sensi art. 1, commi 54/89 della legge 190/2014;

d) **tracciabilità:**

obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 e ss.mm;

e) **pagamento:**

il pagamento sarà effettuato dal Museo in unica soluzione posticipata, a consegna degli elaborati richiesti, entro 30 giorni, previa attestazione da parte del Museo di regolare effettuazione e ricevimento di fattura (nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2017, n. 53, in materia di fattura elettronica).

La fattura dovrà essere emessa in regime di esenzione IVA ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89 della legge 190/2014.

Per quanto riguarda la trasmissione della fattura al Museo, si applicheranno le norme di cui al D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica. Il codice univoco ufficio da utilizzare per la trasmissione delle fatture sulla Piattaforma del Ministero "Sistema di Interscambio" SDI è il seguente: UFR35G. Nella fattura dovrà essere indicato obbligatoriamente il codice **CIG B5EA8FC2A1**. Senza indicazione del codice CIG la fattura sarà respinta, ai sensi dell'art.25 del D.L. 66/2014. Per quanto concerne la fatturazione elettronica, si applicheranno comunque le norme previste dal D.M. del MEF dd. 24 agosto 2020, n. 132;

f) **penali:**

1 (uno) per mille dell'importo per ogni giorno di ritardo riferito alla scadenza contrattuale;

g) **sicurezza:**

rispetto della normativa di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm;

h) **tutela dati personali:**

i dati forniti dalla ditta affidataria saranno trattati, secondo le disposizioni del D.Lgs.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente per gli adempimenti istituzionali finalizzati all'esecuzione del contratto;

i) **rispetto delle clausole di prevenzione della corruzione:**

la ditta dichiara l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi delle disposizioni interne di prevenzione della corruzione contenute nel PIAO vigente;

l) **estensione del codice di comportamento:**

la ditta affidataria si impegna a rispettare, per quanto compatibile, il "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia", approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 dd. 27 settembre 2014;

m) **foro competente:**

per quanto non indicato si fa espresso riferimento alle disposizioni della legge provinciale n. 23/1990, della legge 2/2016 e del D.lgs 36/2023 per quanto compatibile con la normativa provinciale in materia di appalti, nonché alle disposizioni del codice civile.

Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione agli adempimenti del presente atto, il Foro giudicante competente è quello di Trento.

- precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento oggetto del presente provvedimento non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione della previsione di modalità di pagamento rateali posticipate soggette a preventiva verifica di regolarità della prestazione, tali per cui si ritiene che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale non possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 dd. 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;

- visto il D.Lgs 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, in particolare l'allegato 4/2 (*principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*);

- visto l'art.8, comma 2, del Regolamento interno di contabilità;

- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.5ter *"Responsabile unico di progetto"* della L.P. 2/2016, la dott.ssa Laura Dalprà, Direttore del Museo con qualifica di Dirigente;

- ritenuto di nominare Supporto al RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.5ter *"Responsabile unico di progetto"* della L.P. 2/2016, l'arch. Adriano Conci Sostituto del Dirigente del Servizio Tecnico del Museo;

- vista la L.P. dd. 17 febbraio 2003, n. 1 *"Nuove disposizioni in materia di beni culturali"* e s.m.;

- visto il D.lgs 42/2004 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;

d e t e r m i n a

1) di affidare, per le ragioni esplicitate in premessa, la **realizzazione dell'aggiornamento della pianta del piano terra del Buonconsiglio, con riferimento alle diverse fasi di sviluppo architettonico del manufatto dal XIII al XX secolo**, alla ditta BENEDETTI Stefano con sede in Trento (TN), Via Endrici n. 26 - p.iva 01487670224, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

2) di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza;

3) di quantificare in complessivi € 750,00= esente IVA, la spesa complessiva derivante dall'adozione del presente provvedimento;

4) di impegnare la spesa complessiva di **€ 750,00=** derivante dall'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e allegato 4/2 del medesimo, sui fondi del cap. 820 *"STUDI e PROGETTAZIONI - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti"* del bilancio gestionale 2025-2027, con imputazione all'esercizio 2025;

- 5) di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2025;
- 6) di liquidare l'importo di cui al precedente punto 4) secondo le scadenze contrattuali previste, nel rispetto di quanto disposto in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di regolarità contributiva ed assicurativa;
- 7) di dare atto che, in adempimento agli obblighi derivanti dall'art.3 della legge 136/2010 e ss.mm. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, al presente intervento è stato attribuito il codice CIG B5EA8FC2A1;
- 8) di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.5ter "Responsabile unico di progetto" della L.P. 2/2016, la dott.ssa Laura Dalprà, Direttore del Museo con qualifica di Dirigente;
- 9) di nominare Supporto al RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5ter "Responsabile unico di progetto" della L.P. 2/2016, l'arch. Adriano Conci Sostituto del Dirigente del Servizio Tecnico del Museo;
- 10) di demandare al Servizio Affari Generali e Contabilità la comunicazione alla ditta del presente provvedimento.

IL DIRETTORE
dott.sa Laura Dalprà

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita all'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

SS/SC